



L'A.S.S.A.M.

ORGANIZZA

CORSO BASE DI TARTUFICOLTURA

per una corretta impostazione e gestione delle tartufaie coltivate

Obiettivi formativi:

fornire informazioni e criteri generali, aggiornati alla luce dei risultati della ricerca e della sperimentazione, su come realizzare l'impianto di una tartufaia, come gestirlo e come mantenere la produzione costante e duratura nel tempo.

In particolare si propone di:

- Puntualizzare le conoscenze di base per realizzare una nuova tartufaia
- Conoscere i criteri per la valutazione dell'ambiente potenzialmente idoneo (terreno, microclima) e gli aspetti principali per l'impianto dell tartufaia,
- Conoscere i criteri per la gestione della tartufaia (lavorazioni, irrigazione, ecc..)

Durata: 20 ore

Sedi: Assam, Vivaio Forestale S. Angelo in Vado (PU)

Date: 08 – 10 – 15 marzo 2016 come da programma allegato.

Partecipanti: imprenditori agricoli, tartuficoltori, tecnici, etc.

Organizzazione: 3 moduli in 5 lezioni di 3 ore ciascuna (visite guidate ad un vivaio e ad almeno una tartufaia).

Modalità di svolgimento: la frequenza è obbligatoria per almeno il 75% delle lezioni per avere l'attestato di frequenza. E' prevista una verifica finale con test.

Materiali didattici previsti: Proiezione di slides con video proiettore, dispense cartacee, bibliografie/link di approfondimento, visite guidate in vivaio e tartufaie coltivate.

Costo: Euro 150 + IVA per ciascun partecipante. Verrà emessa regolare fattura

Il corso verrà attivato con almeno 15 richieste. Verranno ammessi massimo 25 partecipanti.

L'agenzia si riserva di attivare o meno il corso qualora il numero dei partecipanti non raggiunga il numero previsto.

N.B. Il programma potrebbe subire alcune modifiche anche in corso di svolgimento.

PROGRAMMA

MODULO 1: Tartuficoltura, elementi fondamentali

Il modulo 1 si articola in due lezioni, la prima di 2 ore, con una visita di 1 ora al vivaio forestale.

Lezione 1:

Ore 9.00 – 9.30 Presentazione del corso

Ore 9.30 – 13.00 Dott. Gregori - Dott. Elisei

- Concezioni moderne della tartuficoltura
- Esigenze colturali dei tartufi più utilizzati
- I principali “modelli” di coltivazione
- Visita al vivaio

Lezione 2: Ore 14.00 – 17.00 Dott. Sisti

- Biologia e ruolo delle micorrize nella tartuficoltura
- Qualità della pianta tartufigena e metodi di controllo
- Criteri per la scelta della pianta simbionte

MODULO 2: Criteri per la valutazione dei luoghi di impianto e per la realizzazione di tartufaie coltivate

Lezione 1: Ore 9.00 – 12.00 Dott. Raglione - Dott. Tiberi

- Esigenze geo-pedologiche dei tartufi
- Esigenze climatico-ambientali dei tartufi
- Rilievi, analisi e valutazione ecologica del sito d’impianto

Lezione 2: Ore 14.00 – 17.00 Dott. Gregori – Dott. Cerasoli

- Criteri per la scelta del tartufo e della pianta simbionte
- Criteri di scelta delle densità e del modello colturale
- Squadro del terreno e tecniche di impianto



AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

MODULO 3: Criteri di gestione delle tartufole coltivate

Lezione 1: Ore 9.00 12.00 (Dott. Gregori)

- Gestione del suolo (lavorazione e inerbimento)
- Gestione della pianta (potature)
- Gestione dell'acqua (irrigazione e pacciamatura)

Ore 14.00 – 18.00 **VISITA A TARTUFOLE COLTIVATE**

Responsabile del corso:

dott. Gianluigi Gregori – Responsabile del Centro Sperimentale per la Tartufole.

Docenti:

- Dott. Raglione Marcello- Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo (Rieti)
- Dott. Tiberi Mauro – Osservatorio Regionale Suolo
- Dott. Sisti Davide- Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università degli Studi di Urbino (PU)
- Dott. Gianluigi Gregori – Centro Sperimentale per la Tartufole di Sant'Angelo in Vado (PU)
- Dott. Silvano Elisei – Vivaio Forestale Valmetauro S. Angelo in Vado (PU)
- Dot. Fabrizio Cerasoli – Servizio Agricoltura Ancona (AN)